

Due progetti didattici per la scuola media superiore: il progetto “territorio” e il progetto “culture altre”

1. IL PROGETTO “TERRITORIO”

Premessa

Nell’ambito del Progetto Autonomia, previsto dal P.O.F. d’Istituto, che prevede lezioni pomeridiane interdisciplinari e integrative del programma curricolare, per il secondo anno scolastico, l’I.T.C. “M. Buonarroti”, che ha sede nel centro storico di Arezzo, nella struttura rinascimentale dell’ex Monastero annesso alla Badia del S.S. Flora e Lucilla, ha avviato un Progetto Territorio, volto a far recepire, agli alunni del Triennio (Igea e Programmatori), attraverso un “gruppo interclasse”, *l’essenza della realtà territoriale aretina*, ai fini di coglierne la *identità* e di proporre la *valorizzazione culturale*. Le discipline coinvolte sono la Geografia (Urbana ed Economica), la Storia, le Lingue Straniere. La parte svolta nel *1° quadrimestre* ha riguardato, attraverso lezioni, uscite all’esterno, visita di mostre, incontri con esperti di enti correlati (vedere riquadro), lo *studio degli aspetti ambientali, storico-urbanistici ed economici di Arezzo e del suo territorio* e si è tradotta nella *redazione di schede e mappe concettuali*, elaborate dai ragazzi in lavori di gruppo guidati dall’insegnante, recentemente esposte al Convegno “Orient’ Arezzo”, organizzato dalla Provincia di Arezzo (gennaio 2004). Nel *2° quadrimestre*, gli alunni cureranno, con le insegnanti di Francese,

Tedesco e Inglese la stesura di “percorsi culturali e artistici” e di “schede di presentazione del territorio” per potenziali visitatori.

Modalità di svolgimento del “Progetto territorio”

LEZIONI POMERIDIANE, a cadenza settimanale:

1° QUADRIMESTRE

Studio degli aspetti geografici, storico-urbanistici, economici di Arezzo e del suo territorio.

2° QUADRIMESTRE

Trasferimento dei contenuti in “percorsi culturali” in Lingua Straniera (Francese, Tedesco, Inglese).

OPERATORI → DOCENTI INTERNI

*Cristina MORRA coordinatrice del progetto, insegnante di Geografia;
Loretta VERRAZZANI insegnante di Francese;
Annalisa SCORPIO insegnante di Tedesco;
Natalia CATALANI insegnante di Inglese;*

COLLABORATORI

ENTI ESTERNI

*I.G.M. (Istituto Geografico Militare) di Firenze
Ufficio Urbanistica del comune di Arezzo
Camera di Commercio di Arezzo
Centro affari e convegni di Arezzo
Parco Nazionale Foreste Casentinesi*

ASSISTENTI TECNICI

Ugano FERRINI, Patrizia BROZZI

DESTINATARI → GRUPPO DI ALUNNI (circa 20)

*scelti nei trienni IGEA e PROGRAMMATORI
(Classi 4^a e 5^a A/Igea; 5^a B, 5^a C, 5^a D Programmatori)*

2. IL PROGETTO "CULTURE ALTRE"

Premessa

Esperienza realizzata, nell'anno scolastico 2004-2005, come attività integrativa del P.O.F., Nell'istituto Tecnico Commerciale Statale "M. Buonarroti" di Arezzo, Dal Titolo: "Le Culture Altre".

Trattasi di un lavoro di interclasse svolto nel secondo quadrimestre, in orario pomeridiano, per alunni (libera adesione di circa n° 40) delle classi quar-

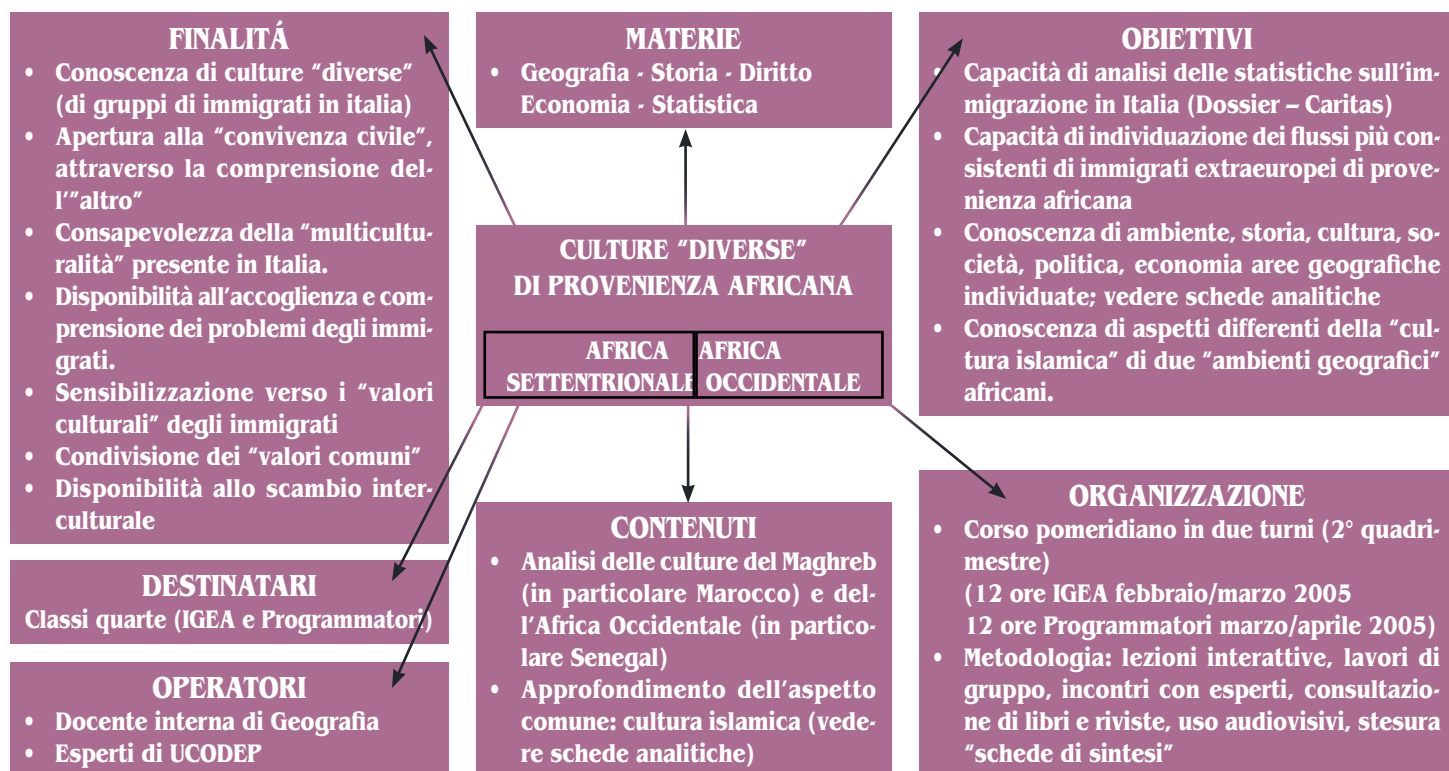
te dei corsi IGEA. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e Programmatori.

Finalità, obiettivi, contenuti, metodologia sono di seguito indicati nelle schede sintetiche che fanno parte integrante del prodotto didattico.

Il lavoro ha riguardato lo studio degli aspetti ambientali, storico - culturali e socio - economici di due aree geografiche extraeuropee di provenienza di immigrati in Toscana (identificate dopo aver analizzato dati statistici aggiornati) e precisamente: africane (Maghreb e Africa Occidentale), approfondendo analogie e diversità legate all'

"inculturazione" dell'Islam nelle realtà antropiche preesistenti. La Geografia (materia curricolare per l'IGEA, invece non presente nel corso Programmatori) ha costituito il "canovaccio" su cui si sono innestati gli apporti di altre discipline (Statistica, Storia, Antropologia, Religione, Economia), con il coordinamento e la docenza dell'insegnante titolare di geografia economica e l'intervento di esperti esterni. Il progetto della mia scuola fa parte del più ampio progetto del C.S.A. di Arezzo e dell'ufficio Scolastico Regionale Toscana denominato "Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà".

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "CULTURE ALTRE"



ANALISI STATISTICA

IMMIGRATI IN ITALIA
(aspetti principali)

Immigrati in Italia			Immigrati in Toscana		
Immigrati soggiornati	Provenienza continentale	Motivi del soggiorno	Immigrati soggiornati	Provenienza continentale	Motivi del soggiorno

AMBIENTI GEOGRAFICI

AFRICA SETTENTRIONALE

AMBIENTI NATURALI <ul style="list-style-type: none"> - Stretta fascia costiera mediterranea - Deserto del Sahara 	LIBIA Ambiente umano <ul style="list-style-type: none"> - Prevalenza: cultura araba 	ASPETTI POLITICO-ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> - Recente miglioramento delle relazioni con l'Europa - Economia del petrolio
AMBIENTI NATURALI <ul style="list-style-type: none"> - Stretta fascia costiera (atlantica e mediterranea) - Sistema montuoso dell'Atlante - Deserto del Sahara 	PAESI DEL MAGHREB (Marocco, Algeria, Tunisia) Ambienti umani <ul style="list-style-type: none"> - Prevalenza: cultura araba - Minoranza: cultura berbera 	ASPETTI POLITICO-ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione politico-sociale recente (istituzioni sul "modello" occidentale) - Intense relazioni con l'Europa UE; commercio, turismo, emigrazione
ASPETTI NATURALI <ul style="list-style-type: none"> - Stretta fascia costiera mediterranea - Valle del Nilo - Deserto del Sahara 	EGITTO AMBIENTE UMANO <ul style="list-style-type: none"> - Prevalenza: cultura araba 	ASPETTI POLITICO-ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> - Antica agricoltura irrigua - Turismo culturale (antica civiltà egiziana)
STORIA <ul style="list-style-type: none"> - Insediamento antichissimo delle popolazioni indigene: (popolo Amazir, detto berbero dai Romani) - Antichità e Medio Evo: invasioni di Cartaginesi, Romani, Vandali, Arabi (Islamizzazione) - Secoli XIX° e XX°: colonialismo europeo: basi spagnole costiere (Ceuta e Melilla) - Colonialismo francese (territoriale) - Indipendenza nel 1956 	MAROCCO	INDICATORI FORMA DI GOVERNO
ASPETTI CULTURALI E SOCIALI <ul style="list-style-type: none"> - Paese "interetnico" (senza conflitti interni) - Lingue: Arabo (lingua semitica), dialetti berberi, Francese - Antiche città imperiali: Rabat, Fez, Meknes, Marrakesh - Democratizzazione recente: (dopo "dittatura di fatto" - anni '70) - Tutela diritti umani - Nuovo diritto di famiglia (1994 e 2002) - Emancipazione della donna - Rivalutazione cultura berbera 	L'ISLAM <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nelle Grandi Religioni del Libro (monoteistiche): Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo - Flessibilità e dialogo interreligioso - Presenza esigua di "fondamentalisti" - Differenze regionali nelle tradizioni, ma con forte identità culturale comune - "Apertura democratica" (anni '90); in campo familiare e sociale 	PROBLEMI <ul style="list-style-type: none"> - Contrasto tra Marocco e Algeria per il controllo del territorio dell'ex Sahara Spagnolo - Occupazione militare marocchina (1975): sfruttamento dei giacimenti di fosfati - Proclamazione della Repubblica del Sarahawi appoggiata dall'Algeria (ricerca sbocco sull'Atlantico) - Accordo per "referendum" di "autodeterminazione" - Crisi economica e forte incremento naturale (disoccupazione ed emigrazione verso la Francia e l'Italia)

AFRICA OCCIDENTALE

STORIA

Antichi Regni Neri: Impero del Ghana (dal 300 d.C. al 1076), Impero del Mali (sec. XIII°/XV°), Impero di Songhay (fino al sec. XVI°). Fine degli imperi con invasione marocchina (Islamizzazione). Colonialismo "commerciale" portoghese (sec. XVI°). Colonialismo "territoriale" francese e inglese (sec. XIX° e XX°). Indipendenza (fine anni '50, anni '60)

AMBIENTI NATURALI

- Pianure paludose e modesti rilievi
- Climi (da N. a S.): tropicale (savana umida), equatoriale (foresta pluviale), con piogge zenitali

ASPETTI ECONOMICI

- Agricoltura di piantagione
- Agricoltura di sussistenza
- Minerali; pesca

PAESI DELLA FASCIA UMIDA

(Costa atlantica e guineana)
Liberia, Mauritania, Costa d'Avorio, Senegal, Ghana, Gambia, Guinea, Togo, Benin, Sierra Leone, Nigeria

AMBIENTE UMANO

- Popolazioni varie (Negridi)
- Diversità di culture
- Prevalenza religione islamica
- Minoranze animiste e cristiane

AMBIENTI NATURALI

- Fascia di transizione fra Sahara e Costa guineana
- Clima della steppa e della savana arida (breve stagione piovosa)

ASPETTI ECONOMICI

- Pastorizia
- Agricoltura di sussistenza
- Minerali

PAESI DELLA FASCIA ARIDA (SAHEL)

(Regioni interne dei Paesi costieri e Stati senza sbocco al mare)
Ciad, Niger, Mali, Burkina Faso (Alto volta)

AMBIENTE UMANO

- Popolazioni varie (Incroci fra Bianchi e Neri)
- Diversità di culture (zona di passaggio fra Mediterraneo e Guinea con antiche "piste" carovaniere)
- Prevalenza della religione musulmana

GRUPPI ETNICI PRINCIPALI

- Wolof (48%)
- Fulani (etnia più antica proveniente dalla Nubia egiziana (21%))
- Toucouleur, Giola, Mandingo

LINGUE E CULTURE

- Francese
- Dialetti "sudanesi"
- "Cultura francese" coloniale
- "Negritudine" (Senghor)

ECONOMIA

- Piantagioni tropicali (monocoltura delle arachidi): *Trade Gap*
- Agricoltura di sussistenza (cereali poveri)
- Pesca
- Estrazione fosfati
- Industria alimentare e tessile
- Turismo recente

SENEGAL

RELIGIONI

- Musulmani (Sunniti 92%)
 - Diffusione dell'Islam per i rapporti con gli Arabi
 - Inculturazione nella tradizione pagana
- Animisti (6%)
- Cristiani (2%)

INDICATORI

FORMA DI GOVERNO

TERRITORIO AMBIENTE NATURALE

PROBLEMI

- Esplosione demografica
- Situazione di sottosviluppo (problemi di alfabetizzazione e sanitari)
- Forte emigrazione verso l'Europa (Francia, Italia, Germania)
- Guerriglia nella regione della Casamance